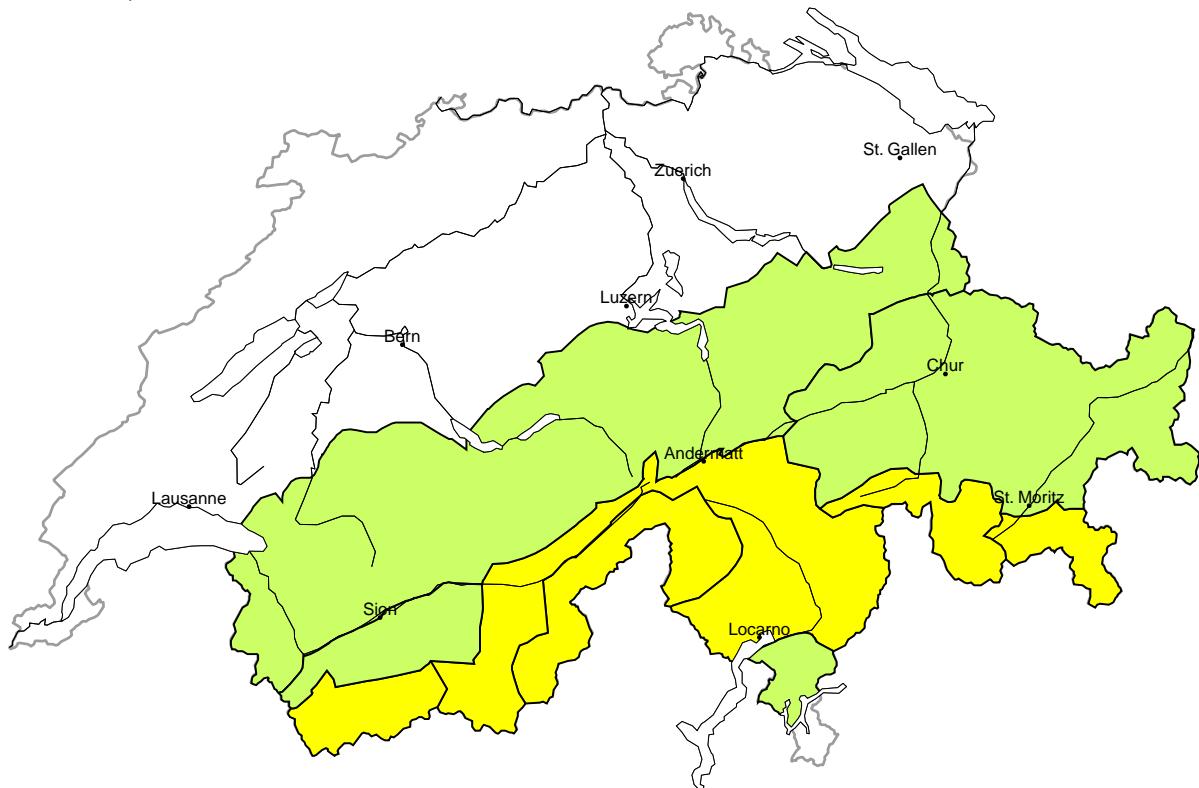
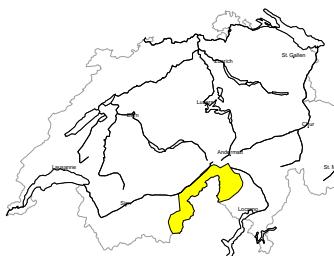


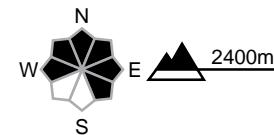
Bollettino valanghe sino a giovedì, 1. gennaio 2026**Pericolo valanghe**

aggiornato al 31.12.2025, 17:00

**regione A****Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

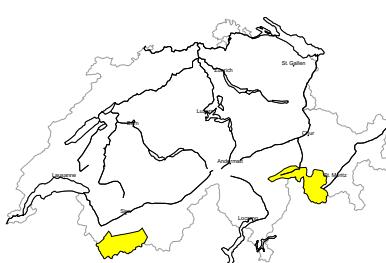
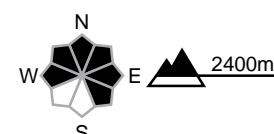
Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Bollettino valanghe sino a giovedì, 1. gennaio 2026**regione B****Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

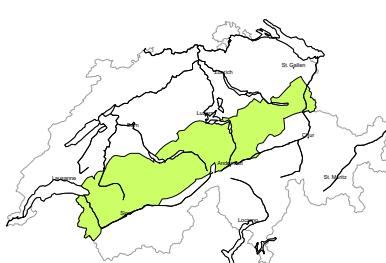
Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Queste possono raggiungere dimensioni medie.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

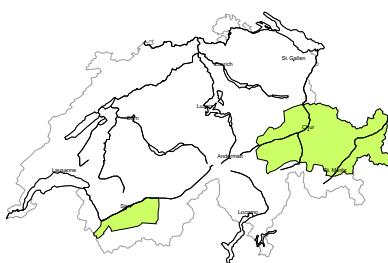
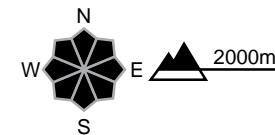
regione C**Moderato (2-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Queste possono raggiungere dimensioni medie.

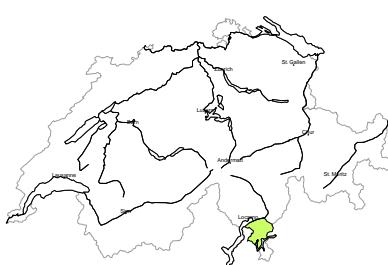
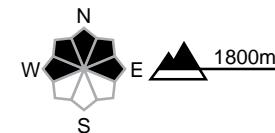
Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

regione D**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Con vento proveniente da sud ovest nel corso della giornata in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Bollettino valanghe sino a giovedì, 1. gennaio 2026**regione E****Debole (1)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione F**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Bollettino valanghe sino a giovedì, 1. gennaio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 31.12.2025, 17:00

Manto nevoso

C'è nettamente meno neve rispetto a quella solitamente presente in questo periodo dell'anno. Soprattutto al di sotto dei 2000 m e generalmente nelle regioni orientali, l'innevamento è molto scarso per le escursioni di scialpinismo.

In tutte le regioni, sui pendii ombreggiati al riparo dal vento la superficie del manto è formata da neve scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo. Per il resto, la struttura del manto nevoso varia da regione a regione:

- Nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino centrale, la neve fresca dell'ultima settimana e i nuovi accumuli di neve ventata poggiano su un manto di neve vecchia sottile, ma debole e costituito da cristalli sfaccettati. Negli ultimi giorni si sono verificate alcune valanghe, in alcuni casi anche di grandi dimensioni, in seguito al passaggio di persone. In queste regioni sono ancora possibili isolati distacchi che possono interessare la neve vecchia.
- Nel Vallese centrale, nella parte settentrionale dell'Alto Vallese, come pure in tutti i Grigion, sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2400 m circa il manto nevoso ingloba strati deboli formati da neve a cristalli sfaccettati o brina superficiale. Ad ogni modo, solo molto raramente i distacchi di valanghe hanno interessato questi strati. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata più recenti e piuttosto piccoli sono tuttavia instabili.
- Nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, come pure sul versante nordalpino, la struttura del manto nevoso è più favorevole. A livello locale si sono formati piccoli accumuli di neve ventata. Al di sotto dei 2400 m il manto nevoso è generalmente congelato.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni sud occidentali e -9 °C in quelle nord orientali

Vento

Generalmente moderato, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo fino a giovedì

Dopo una notte stellata, in montagna il tempo sarà soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte debole, proveniente da nord
- Durante il giorno via via da moderato a forte, proveniente dai quadranti occidentali

Bollettino valanghe sino a giovedì, 1. gennaio 2026**Tendenza****Venerdì**

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato in mattinata, poi nel corso della giornata aumenterà la nuvolosità. Nelle regioni occidentali e meridionali il tempo sarà soleggiato. Il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte. Le temperature rimarranno rigide.

Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota. Nonostante il vento proveniente da sud ovest a tratti forte, solo localmente si formeranno piccoli accumuli di neve ventata, ma instabili. A sud di una linea Rodano-Reno saranno ancora possibili isolati distacchi di valanghe che interessano gli strati più profondi del manto nevoso.

Sabato

Nella notte fra venerdì e sabato e al mattino, nelle regioni settentrionali ci saranno nevicate a tratti. Sul versante nordalpino centrale e orientale, cadranno dai 5 ai 15 cm di neve fino a bassa quota. Nel pomeriggio il tempo sarà via via parzialmente soleggiato. Nelle regioni occidentali e meridionali il tempo rimarrà presumibilmente asciutto e soleggiato nel corso della giornata. Il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte.

Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su un manto di neve vecchia debole e risulteranno instabili. Per il resto il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.